

TUTTI I GIOVEDÌ ALLE 21:30

INGRESSO GRATUITO con tessere Arci,
l'Altra Città-l'Altra Medina.
...E A FINE PROIEZIONE TÈ ARABO PER TUTTI

Per informazioni:
Centro Stranieri "Sanzio Togni"
Via Pio Battistini, 20
tel. 0547/356586 (mattina)

col patrocinio del Comune di Cesena e ROIR

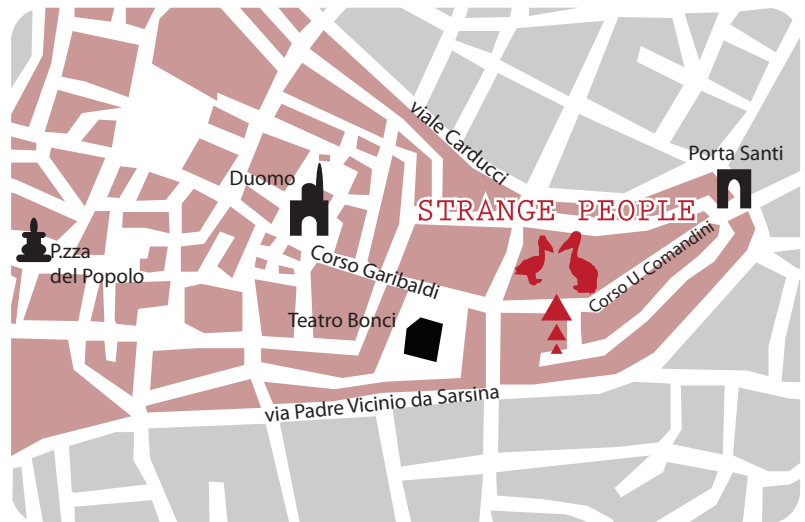
STRANGE PEOPLE

IV EDIZIONE

cinema e documentari dall'altro mondo

c/o Palazzo Guidi
ex-Comandini
Cesena

Ingresso Corso U.Comandini n. 7



STRANGE PEOPLE

IV EDIZIONE

cinema e documentari dall'altro mondo

ogni **GIOVEDÌ** alle 21,30
Palazzo Guidi ex Comandini
Cesena, C.so Comandini n. 7
INGRESSO GRATUITO



13 marzo

Paradise now

di Hany Abu-Assad

Germania, Olanda, Francia, 2005, 90'

Le ultime 48 ore del kamikaze Said e del suo amico Khaled. La rinuncia all'amore e all'affetto della famiglia per difendere la causa della resistenza all'occupazione e per riscattarsi dall'onta di avere avuto un padre che ha collaborato con gli israeliani. Una riflessione significativa e non retorica sulla scelta del martirio come via per la difesa dei propri ideali e del proprio popolo.

27 marzo

Baran

di Majid Majidi

Iran, 2002, 94'

Rahmat comincia a lavorare come clandestino afgano in un cantiere iraniano per sostituire il padre infortunato. Poco predisposto al lavoro pesante viene messo all'approvvigionamento degli operai, rubando il posto a Lateef, l'operaio più giovane e attaccabrighe del cantiere. La vendetta di Lateef è quotidiana fino a quando non scopre il segreto nascosto e inimmaginabile di Rahmat.

10 aprile

Il club antioccupazione delle nonnine infuriate

di Iwajla Klinke

Germania, Italia, 2006, 88'

La storia della 76enne Hava e delle sue amiche, quattro ottantenni israeliane fuggite dall'Europa ai tempi del nazismo e politicamente impegnate a favore dei palestinesi. Nei panni delle Raging Grannies (nonnine arrabbiate) scrivono testi e musica rivoluzionari, protestano davanti a checkpoints e partecipano a manifestazioni.

20 marzo

Vodka Lemon

di Hiner Saleem

Armenia, 2003, 88'

Nel silenzio di un remoto villaggio dell'Armenia si incrociano le esistenze dei personaggi, la solitudine di ognuno evidente come una macchia nel mezzo del bianco immenso della neve. La trama scorre nella costante attesa di qualcosa, nel succedersi di lunghe pause tragicomiche di fronte a un telefono o su una sedia in mezzo al nulla. L'unica speranza sembra essere in un improbabile chiosco della Vodka Lemon.

3 aprile

Hyènes

di Djibril Diop Mambéty

Senegal, 1992, 113'

Linguere torna al suo villaggio natale, dopo 30 anni, "più ricca della banca mondiale". Ad accoglierla gli abitanti in festa tra cui Draman, l'uomo che 30 anni prima l'aveva resa madre, pagando due testimoni per negare la paternità del bambino e costringendola così all'esilio forzato. Ora è disposta a donare milioni di dollari al suo villaggio, in cambio della messa a morte dell'antico traditore.

17 aprile

Camminando sull'acqua

di Eytan Fox

Israele, 2004, 104'

Eyal è un agente del Mossad con diverse missioni omicide alle spalle alle prese con un incarico che sembra solo un pretesto per licenziarlo: fare da guida turistica ad Alex, nipote di un ex gerarca nazista e cercare di capire dove si nasconde per giustiziarlo. I fantasmi del passato e del presente israeliano offuscano la mente di Eyal: cacciarli sarà il suo modo per poter "camminare sull'acqua".